



# ARCIDIOCESI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

*Servizio Diocesano Musica Sacra*

Indicazioni Musicali per il Sussidio Pastorale

Quaresima - Settimana Santa 2024

# Mercoledì delle Ceneri

## Parte della celebrazione: Preghiera dei fedeli

Nella preghiera universale, o preghiera dei fedeli, il popolo risponde in certo modo alla parola di Dio accolta con fede e, esercitando il proprio sacerdozio battesimale, offre a Dio preghiere per la salvezza di tutti. Il popolo, stando in piedi, esprime la sua supplica con una invocazione comune dopo la formulazione di ogni singola intenzione. (cfr. OGMR 69-71).

*Si suggerisce l'utilizzo delle seguenti proposte:*

- [Messale Romano III Edizione p. 1127](#)
  - Il cantore intona ad ogni invocazione: **Noi ti preghiamo.**
  - L' assemblea risponde: **Ascoltaci Signore.**

### PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI



- *Dal Repertorio "Nella Casa del Padre" n. 300*
  - Il cantore intona ad ogni invocazione: **Preghiamo fratelli.**
  - L' assemblea risponde: **Noi ti preghiamo. Ascoltaci Signore.**

Musical notation for the prayer: **Pre-ghia-mo, fra-tel-li: Noi ti pre-ghia-mo, a-scol-ta-ci, Si-gno-re!**

300

# I Domenica di Quaresima

## Parte della celebrazione: Presentazione dei doni

Il canto all'offertorio accompagna la processione con la quale si portano i doni; esso si protrae almeno fino a quando i doni sono stati deposti sull'altare. Il canto viene eseguito alternativamente dalla schola e dal popolo, o dal cantore e dal popolo, oppure tutto quanto dal popolo o dalla sola schola. (OGMR n.48, 73)

*Si suggerisce l'utilizzo delle seguenti proposte:*

- [Dal Repertorio "Nella Casa del Padre" - Accogli, o Dio pietoso](#)

## 8

## ACCOGLI, O DIO PIETOSO

Tranquillo (♩ = 60-69)

1. Ac - co - gli, o Dio pie - to - so, le pre - ghie - re e le la - cri - me — che il tuo

po - po - lo ef - fon - de in que - sto tem - po san - to. — A - men.

2. Tu, che scruti e conosci  
i segreti dei cuori,  
concedi ai penitenti  
la grazia del perdono.

3. Grande è il nostro peccato,  
ma più grande è il tuo amore:  
cancella i nostri debiti  
a gloria del tuo nome.

4. Risplenda la tua lampada  
sul nostro cammino,  
la tua mano ci guidi  
alla meta pasquale.

5. Ascolta, o Padre altissimo,  
che regni nei secoli  
con il Cristo tuo Figlio  
e lo Spirito Santo. Amen.

- [Dalla Raccolta "Tu sei il Cristo" - Tu che abiti al riparo dell'Altissimo \(M.Frisina\)](#)

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo  
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,  
dì al Signore: mio rifugio e mia salvezza,  
mio Dio in cui confido.

**Rit. Mio rifugio e mia forza è il  
Signore, nostro Dio, al riparo della sua  
ombra io non temerò.**

Egli ti libererà dal cacciatore, dai suoi lacci  
e dalla peste che distrugge, perché lui ti  
coprirà con le sue ali e sarà il tuo rifugio.  
La sua fedeltà è scudo e corazza,  
non temere i terrori della notte,  
né la freccia che di giorno ti colpisce,  
né la peste o lo sterminio. **Rit.**

Mille e mille attorno a te vedrai cadere,  
ma nulla ti potrà mai colpire.  
Se tu guardi con i tuoi occhi vedrai  
il castigo degli empi. **Rit.**

# Il Domenica di Quaresima

## Parte della celebrazione: Istituzione dell'Eucarestia

Mediante le parole e i gesti di Cristo, si compie il sacrificio che Cristo stesso istituì nell'ultima Cena, quando offrì il suo Corpo e il suo Sangue sotto le specie del pane e del vino, li diede da mangiare e a bere agli Apostoli e lasciò loro il mandato di perpetuare questo mistero. (OMGR 78)

*Dopo il racconto dell'istituzione e la consacrazione si suggerisce, per il canto dell'acclamazione da parte dell'Assemblea, appositamente prevista per il tempo di Quaresima:*

**Tu ci hai redenti con la tua croce e resurrezione, salvaci o Salvatore del mondo.**

- Dal Repertorio "Nella Casa del Padre" n. 335

(♩ = 66-72) 335

Ⓢ Mistero del-la fede. Ⓢ Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e ri - sur - re - zio - ne:

Ⓣ sal - va - ci, o Sal - va - to - re, sal - va - ci, o Sal - va - to - re, o Sal - va - to - re del mon - do.

Detailed description: This is a musical score for a liturgical chant. It consists of two systems of music. The first system has a piano accompaniment in the left hand and a vocal line in the right hand. The tempo is marked as quarter note = 66-72. The key signature has one flat (B-flat). The time signature is 3/4. The lyrics are: "Mistero del-la fede. Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e ri - sur - re - zio - ne:". The second system continues the piano accompaniment and the vocal line. The tempo remains the same. The key signature changes to two flats (B-flat and E-flat). The time signature changes to 2/4, then 3/4, and finally 2/4. The lyrics are: "sal - va - ci, o Sal - va - to - re, sal - va - ci, o Sal - va - to - re, o Sal - va - to - re del mon - do." There are some musical markings like "3" and "2" above notes in the vocal line.

- Dal Repertorio "Nella Casa del Padre" n. 336

(♩ = 66-72) 336

Ⓢ Mi - stero della fe - de. Ⓣ Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e la tua ri - sur - re -

zio - ne: sal - va - ci, o Sal - va - to - re del mon - do.

Detailed description: This is a musical score for a liturgical chant. It consists of two systems of music. The first system has a piano accompaniment in the left hand and a vocal line in the right hand. The tempo is marked as quarter note = 66-72. The key signature has one flat (B-flat). The time signature is 3/4. The lyrics are: "Mi - stero della fe - de. Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e la tua ri - sur - re -". The second system continues the piano accompaniment and the vocal line. The tempo remains the same. The key signature changes to two flats (B-flat and E-flat). The time signature changes to 2/4, then 3/4, and finally 2/4. The lyrics are: "zio - ne: sal - va - ci, o Sal - va - to - re del mon - do." There are some musical markings like "3" and "2" above notes in the vocal line.

# III Domenica di Quaresima

## Parte della celebrazione: Padre Nostro

Nella Preghiera del Signore si chiede il pane quotidiano, nel quale i cristiani scorgono un particolare riferimento al pane eucaristico, e si implora la purificazione dai peccati, così che realmente "i santi doni vengano dati ai santi". (OGMR 81)

*Si suggerisce l'utilizzo delle seguenti proposte per il canto della Preghiera del Signore:*

- [Messale Romano III Edizione p. 1135](#)

### PREGHIERA DEL SIGNORE

Invito alla preghiera:



Ob - bedienti alla parola del Sal - va - to - re e for - mati al suo divino  
in - se - gna - men - to, o - sia - mo di - re:

Padre nostro:



Pa - dre no - stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo  
no - me, ven - ga il tuo re - gno, si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà,  
co - me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no - stro pa - ne  
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me  
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non  
ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

## IV Domenica di Quaresima

### Parte della celebrazione: Segno della pace

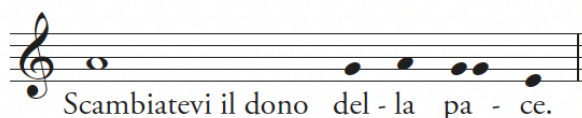
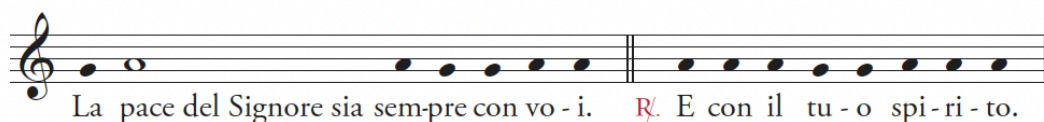
Con il rito della pace, la Chiesa implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana, e i fedeli esprimono la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento. (OGMR 82)

Il canto della pace non esiste nell'uso romano<sup>1</sup>. Infatti, implicherebbe uno spostamento dell'attenzione "da un gesto simbolico misterico (il pane spezzato) ad un momento antropologicamente gratificante di festa"<sup>2</sup>.

*Si raccomanda di non sostituire il canto o la recita dell'Agnello di Dio con un canto sulla pace.*

*Si suggerisce, piuttosto, il canto del dialogo tra il celebrante e l'assemblea e l'invito del diacono se presente, o dello stesso celebrante:*

- [Messale Romano III Edizione p. 1136](#)



<sup>1</sup> CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Lettera circolare. L'espressione rituale del dono della pace nella messa* (8 Giugno 2014)

<sup>2</sup> F.RAINOLDI, *Psallite sapienter*, CLV - Edizioni Liturgiche, Roma, 1999, p. 195

# V Domenica di Quaresima

## Parte della celebrazione: Comunione

Mentre il sacerdote assume il Sacramento, si inizia il canto di Comunione: con esso si esprime, mediante l'accordo delle voci, l'unione spirituale di coloro che si comunicano, si manifesta la gioia del cuore e si pone maggiormente in luce il carattere comunitario della processione di coloro che si accostano a ricevere l'Eucaristia. Per il canto alla Comunione si può utilizzare o l'antifona del Graduale Romanum o Graduale Simplex, oppure un altro canto adatto. Può essere cantato o dalla sola schola, o dalla schola o dal cantore insieme al popolo. (cfr. OGMR 86)

*Si suggerisce, per il canto di comunione, l'utilizzo delle seguenti proposte, ispirate alle Antifone proposte dal Messale:*

- [Dalla Raccolta "O Croce nostra speranza" - Dalle sue piaghe \(M.Frisina\)](#)

**Rit. Dalle sue piaghe noi siamo guariti,  
egli portò le nostre colpe.**

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio  
perché ne seguiate le orme.  
Egli non commise peccato,  
non si trovò inganno sulla sua bocca.

Insultato non rispondeva con insulti,  
maltrattato non minacciava vendetta,  
ma si affidava al Signore,  
a colui che giudica con giustizia. **Rit.**

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo  
sul legno della croce,  
perché non vivendo più per il peccato  
vivessimo per la giustizia. **Rit.**

- [Dalla Raccolta "Il mistero pasquale" - Amore abbandonato \(P. Sequeri, M. Henderson\)](#)

Giorno verrà  
del tuo ritorno in festa  
Un vino nuovo porterai  
Ed io berrò con Te

Come il tralcio resto in Te  
E accolgo in me la vita  
Dal tuo ferito amore, io  
Non mi separerò

Canto per Te  
Che doni la tua vita  
Nel sangue mi purifichi  
Agnello immacolato

Del mio cuore arido  
Tu spezzi le catene  
Più nulla ci separerà

Un cuore nuovo avrò  
Resta con me  
La sera della vita  
Nel segno della croce, io  
Ti riconoscerò

Nel mio amore fragile  
Tu accendi la speranza  
Amore abbandonato, Tu  
Non mi abbandonerai

# Domenica delle Palme

## Parte della celebrazione: Benedizione della palma

In questo giorno la Chiesa commemora Cristo Signore che entra in Gerusalemme per portare a compimento il suo mistero pasquale. Perciò, in tutte le Messe si fa memoria di questo ingresso del Signore, in particolare con la processione o l'ingresso solenne prima della Messa principale e con l'ingresso semplice prima delle altre Messe. (MR p. 118)

*Per la benedizione delle palme, all'interno dell'Ingresso Solenne, si suggerisce l'utilizzo dei seguenti canti:*

- [Dalla Raccolta "O croce nostra speranza" - Pueri Hebraeorum \(Ant. Gregoriana, M.Frisina\)](#)

**Rit. Pueri Hebræorum, portantes ramos olivarum, obliaverunt Domino, clamantes et dicentes: hosanna In excelsis.**

Del Signore è la terra e quanto contiene:  
il mondo con i suoi abitanti.  
È lui che l'ha fondato sui mari  
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

Chi salirà il monte del Signore?  
Chi starà nel suo luogo santo?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non si rivolge agli idoli. **Rit.**

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca.  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**



# Pasqua di Risurrezione

## Parte della celebrazione: Riti di conclusione

*Si consiglia, in questo giorno solenne, di intonare il saluto, la benedizione solenne o semplice, e il congedo.*

Si suggerisce l'utilizzo delle seguenti proposte:

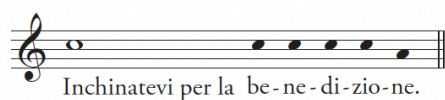
- [Messale Romano III Edizione p. 1143 - Canto del Saluto e benedizione solenne](#)

### BENEDIZIONE SOLENNE

A



Invito del diacono:



Modulo:



- [Messale Romano III Edizione p. 1144 - Canto del Congedo e risposta dell'Assemblea](#)

La Domenica di Risurrezione, durante l'Ottava di Pasqua e la Domenica di Pentecoste si canta:

